



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.c.p.A.

Sede legale in Murano – Via Briati 10

Capitale Sociale Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese di Venezia e Rovigo

con Codice Fiscale 04176390278

R.E.A. di Venezia n.372217

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori Soci,

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 504.432 a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 5.707.638.

Al risultato netto si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte di Euro 724.857 un ammontare di imposte, determinate sulla base delle norme attualmente in vigore, pari a Euro 220.425.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 628.252.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame rappresenta la veritiera situazione della Vostra Società.

Con questa relazione desideriamo fornirVi un'analisi generale, fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione appena trascorsa, segnalando alla Vostra attenzione gli aspetti salienti e quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 32/2007 e dal D.lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Prima di passare ad illustrarVi la gestione, e per dar seguito a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, ricordiamo che la Società con riferimento al proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, al proprio Codice Etico e alle norme sulla prevenzione della corruzione ha predisposto e aggiorna ove necessario il proprio programma di valutazione e monitoraggio dei rischi.

Non si sono registrate operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2022.

Andamento del settore

La Vostra Società opera in ambito internazionale come laboratorio altamente qualificato per le attività di analisi e assistenza ai produttori e utilizzatori di vetro e relativa filiera. Il principale mercato di riferimento resta tuttavia quello nazionale che assorbe circa l'80% delle attività espresse in valore.



Il 2022 dichiarato dall'ONU "Anno internazionale del Vetro" è stato un anno molto particolare per il settore vetrario, un anno difficile per molti aspetti ma che ha avuto effetti diversi rispetto alle crisi precedenti. Pur in una situazione di continua volatilità macroeconomica e di forte instabilità geopolitica, in un contesto in cui le interruzioni della produzione, della catena di approvvigionamento e della logistica hanno interessato ogni settore su scala globale, ove la crescita vertiginosa dei costi energetici ha impattato pesantemente su tutti i settori industriali energivori, l'industria vetraria ha ottenuto risultati positivi in tutti i settori confermando le dinamiche di sviluppo registrate nell'anno precedente.

In Italia la richiesta di vetro ha superato la capacità produttiva nazionale e si è registrata conseguentemente una forte crescita dell'import di prodotti vetrari in particolare per sopperire alla richiesta crescente di bottiglie.

La crescita dell'inflazione, i costi fluttuanti legati a materie prime, energie e trasporti e le sempre maggiori tensioni geopolitiche internazionali rendono complicate le previsioni per il 2023.

Per la maggior parte dell'economia mondiale l'FMI prevede un anno più difficile di quello che ci lasciamo alle spalle per effetto del contemporaneo rallentamento delle tre principali economie USA, Ue, Cina e ciò si traduce in tendenze negative a livello globale.

La situazione economica della zona Euro, così come tratteggiata da una recente analisi della Commissione Europea, si sta rivelando migliore rispetto a quanto si prevedeva solo qualche mese fa. La crescita rallenterà rispetto al 2022 ma dovrebbe essere scongiurata la recessione e l'inflazione ridurrà la presa sul potere di acquisto più gradualmente del previsto. Ci si aspetta una crescita nella zona Euro dello 0,9% nel 2023 (nel 2022 è stata del 3,5%). Sul versante italiano l'espansione dell'economia per il 2023 si prevede allo 0,8%..

Pur in un contesto generale incerto prevale nell'industria vetraria nazionale una certa fiducia nelle potenzialità di sviluppo nel medio termine testimoniata dalla conferma degli investimenti programmati per ampliare la capacità produttiva con l'avvio di nuovi forni nel corso del 2023.

Anche per la Vostra Società si prevede un 2023 positivo, in linea con i risultati del 2022.

Andamento della gestione

Si illustrano di seguito i principali indicatori di andamento economico e finanziario dell'anno 2022, in comparazione, ove significativi, al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi strettamente gestionali sono pari a K€ 5.690, inferiori rispetto al 2021 (- 2,7%) e alle previsioni di Budget 2022 (-4.4%).

I servizi di assistenza tecnica ed analisi sono diminuiti del 3,2% rispetto a quanto realizzato nel 2021 mentre alla voce "Progetti di Ricerca" si registra una crescita del 5,0%.

Rispetto al 2021 si è registrata una contrazione delle richieste di analisi in ambito chimico e nel settore vetro piano per edilizia. Si sono inoltre registrate minori



entrate per attività estere nel settore ambiente ed energia. I ricavi relativi a tutte le altre attività sono rimasti sostanzialmente inalterati ad eccezione di quelli relative ai materiali refrattari cresciuti di oltre il 25%.

La distribuzione territoriale del fatturato evidenzia una riduzione del fatturato estero rispetto al 2021 (-12,2%) prevalentemente effetto di minori certificazioni di prodotto (marcatura CE) nel settore vetro piano.

Le attività di R&D sono in maggioranza frutto di contratti stipulati con società o enti privati; le entrate per attività di ricerca parzialmente finanziate da fondi pubblici europei sono relative al progetto denominato SUGAR che comporta un ricavo nell'anno pari a 55 K€.

Tra gli studi più significativi segnaliamo lo studio del potenziale rischio alimentare associato all'utilizzo nel processo produttivo del vetro per contenitori di trattamenti con sostanze chimiche ed uno studio sulla vetrificazione di fanghi derivanti da processi di precipitazione elettrochimica applicati a carpenterie provenienti da impianti nucleari dismessi.

Nel corso del 2022 è stato effettuato un importante lavoro di costruzione e presentazione di numerosi progetti di ricerca, in autonomia o in partnership con altre aziende della filiera, università e centri di ricerca, principalmente orientati alle tematiche della sostenibilità dell'industria vetraria.

Alcuni di questi progetti sono attualmente in fase di valutazione da parte delle autorità nazionali ed europee che presiedono all'approvazione dei relativi finanziamenti; altri hanno ricevuto riscontri positivi e porteranno nei prossimi mesi all'avvio di nuovi studi.

Il progetto denominato H2GLASS (programma Horizon Europe), che ci vede coinvolti insieme ad un consorzio di 23 partners provenienti da 8 stati Europei, ha già ricevuto l'approvazione della Comunità Europea. Il progetto, della durata di 4 anni, ha preso avvio ad inizio 2023: l'obiettivo da raggiungere è quello di porre le basi scientifiche, tecniche e tecnologiche per l'impiego in sicurezza di questo combustibile e di dimostrare sperimentalmente a scala industriale la fattibilità tecnica ed economica del suo utilizzo come vettore energetico per la de-carbonizzazione dei diversi settori dell'industria vetraria.

Per una migliore visione della situazione gestionale, si forniscono di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio in chiusura e per il precedente, ed una sintesi degli indici più significativi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2022	%	31.12.2021	%	VARIAZIONE	% diff.
Cassa e Banche	1.252.282		899.361		352.921	
Crediti v/Clienti (- F.s.c.)	1.821.133		2.015.522		-194.389	
Altre attività correnti	949.807		1.055.373		-105.566	
Ratei e Risconti attivi	91.150		93.925		-2.775	
Attività Correnti (a)	4.114.372	25,5%	4.064.181	25,8%	50.191	1,2%
Rimanenze Finali	0		804		-804	
Altre attività differite	7.625		7.625		0	
Attività Differite (b)	7.625	0,0%	8.429	0,1%	-804	-9,5%
Fabbricati	549.543		563.960		-14.417	
Immobilizzazioni Materiali	1.543.433		1.663.606		-120.173	
Immobilizzazioni Immateriali	108.345		22.210		86.135	
Altre attività immobilizzate	9.810.848		9.419.795		391.053	
Attività Immobilizzate (c)	12.012.169	74,5%	11.669.571	74,1%	342.598	2,9%
Capitale Investito (a+b+c)	16.134.167	100,0%	15.742.181	100,0%	391.986	2,5%
Fornitori	364.714		194.900		169.814	
Altre passività correnti	916.653		1.015.703		-99.050	
Ratei e Risconti passivi	374.633		403.126		-28.493	
Passività Correnti (d)	1.656.000	10,3%	1.613.729	10,3%	42.271	2,6%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	958.764		1.111.161		-152.397	
Altre passività a ML	0		2.321		-2.321	
Altre passività consolidate	1.600.000		1.600.000		0	
Passività Consolidate (e)	2.558.764	15,9%	2.713.482	17,2%	-154.718	-5,7%
Capitale di terzi (d+e)	4.214.764	26,1%	4.327.211	27,5%	-112.447	-2,6%
Capitale sociale	400.000		400.000		0	
Riserve	11.014.970		10.386.718		628.252	
Risultato netto di periodo	504.432		628.252		-123.820	
Capitale Proprio (f)	11.919.402	73,9%	11.414.970	72,5%	504.432	4,4%
Capitale Acquisito (d+e+f)	16.134.166	100,0%	15.742.181	100,0%	391.985	2,5%
Capitale Investito Netto	13.225.884		13.226.770		-886	
Posizione Finanziaria Netta	1.252.282		899.361		352.921	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Variazione	% diff.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.507.638	80,7%	5.639.685	82,0%	-132.047	-2,3%
Variazione rimanenze lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
Altri ricavi	199.742	2,9%	240.201	3,5%	-40.459	-16,8%
Ricavi totali	5.707.380	83,6%	5.879.886	85,5%	-172.506	-2,9%
Contributi industriali e sulle importazioni	1.081.914	15,9%	989.921	14,4%	91.993	9,3%
Contributi in conto esercizio	36.385	0,5%	11.098	0,2%	25.287	227,9%
A) Valore della Produzione	6.825.679	100,0%	6.880.905	100,0%	-55.226	-0,8%
Costi per acquisto materiali	169.607	2,5%	205.173	3,0%	-35.566	-17,3%
Variazione rimanenze di materie prime	804	0,0%	-229	0,0%	1.033	-451,0%
Consumi di materie prime	170.411	2,5%	204.944	3,0%	-34.533	-16,8%
Costi per servizi	1.412.751	20,7%	1.198.970	17,4%	0	17,8%
Costi per godim. beni di terzi	60.411	0,9%	66.186	1,0%	-5.775	-8,7%
Oneri diversi della gestione	83.539	1,2%	78.027	1,1%	5.512	7,1%
B) Costi esterni	1.727.112	25,3%	1.548.127	22,5%	178.985	11,6%
C) Valore Aggiunto (A-B)	5.098.567	74,7%	5.332.778	77,5%	-234.211	-4,4%
Costo del personale	3.927.489	57,5%	3.942.523	57,3%	-15.034	-0,4%
Compensi agli amministratori	112.000	1,6%	112.000	1,6%	0	0,0%
Ammortamenti	349.869	5,1%	358.816	5,2%	-8.947	-2,5%
Altri accantonamenti e svalutazioni	9.715	0,1%	210.698	3,1%	-200.983	-95,4%
D) Costi interni	4.399.073	64,4%	4.624.037	67,2%	-224.964	-4,9%
E) Risultato Operativo - EBIT (C-D)	699.494	10,2%	708.741	10,3%	-9.247	-1,3%
Totale proventi e oneri finanziari	25.363	0,4%	134.024	1,9%	-108.661	-81,1%
Risultato Netto prima delle imposte	724.857	10,6%	842.765	12,2%	-117.908	-14,0%
Imposte sul reddito	220.425	3,2%	214.513	3,1%	5.912	2,8%
Risultato Netto	504.432	7,4%	628.252	9,1%	-123.820	-19,7%

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di bilancio	2022	2021
Redditività Globale e Assetto Patrimoniale		
R.O.I. - redditività del capitale investito	4,34%	4,50%
R.O.E.- redditività del capitale proprio	4,23%	5,50%
R.O.S. - utile sulle vendite	12,70%	12,57%
Peso delle Immobilizzazioni	100,78%	102,23%
Peso del capitale circolante	33,79%	34,85%
Indice di disponibilità	314,57%	328,02%
Indice di liquidità	4,50	4,02
Indice di autocopertura del capitale fisso	99,23%	97,82%

Analisi della situazione dell'andamento e del risultato economico

Per un'analisi dell'attività svolta nel 2022, di seguito in sintesi le principali voci dell'andamento economico confrontate con il budget e l'esercizio precedente:

	2022	Budget 2022	2021	Variazione 2022/Budget	Variazione 2022/2021
Totale valore della produzione	6.825.679	6.896.625	6.880.905	-1,03%	-0,80%
Totale costi della produzione	6.126.185	6.285.940	6.172.164	-2,54%	-0,74%
Differenza	699.494	610.685	708.741	14,54%	-1,30%
Proventi finanziari	25.363	173.030	134.024	-85,34%	-81,08%
Utile prima delle imposte	724.857	783.715	842.765	-7,51%	-13,99%
Imposte	-220.425	-191.775	-214.513	14,94%	2,76%
Utile di esercizio	504.432	591.940	628.252	-14,78%	-19,71%

Il valore della produzione è inferiore dello 0,8% rispetto a quello relativo all'esercizio precedente e inferiore alla previsione di Budget 2022 del 1,0%.

I contributi ricevuti dalla Società per legge nel corso del 2022 sono in totale pari a 1082 K€ in crescita del 9,3% rispetto al 2021. Tale aumento è effetto della forte crescita dei contributi commerciali che ammontano a 758 k€ (+38.1%) conseguenza delle massicce importazioni di vetro nel territorio italiano da paesi extra UE, dovute ad una domanda superiore alla capacità produttiva dell'industria vetraria nazionale.

I contributi industriali ammontano a 323 k€ in ulteriore diminuzione rispetto al 2021 (-26,6%) per effetto della riduzione dell'aliquota passata dallo 0,25% del fatturato vetro nazionale allo 0,20% e della restituzione ai contribuenti industriali di una somma pari al 25% dell'utile netto che sarà compensata all'atto del versamento della prima rata dei contributi del 2023.

Nel 2022 si registrano inoltre contributi in conto esercizio (credito di imposta su immobilizzazioni) per Euro 36.385.

I costi di esercizio sono aumentati del 11,6% principalmente per effetto della crescita dei costi per materie prime, materiali di consumo manutenzione di strumenti ed apparecchi ed un incremento dei costi per le utenze gas-energia elettrica della sede di Marghera (questi ultimi imputati a bilancio nel 2021 alla voce B6 del bilancio). Si registrano inoltre maggiori spese per attività promozionali e commerciali.

I costi di personale sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,4%).

Nell'anno 2022 non si sono fatti accantonamenti. Ricordiamo come nel 2021 era stato incrementato di € 200.000 il "Fondo per spese future" a copertura di una parte delle spese che verranno sostenute all'atto del trasferimento nella nuova sede attualmente in costruzione da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo. Il fondo ha una consistenza pari a 700.000 Euro e, allo stato attuale, non si è in possesso di informazioni che suggeriscano l'accantonamento di ulteriori importi.

Il valore degli ammortamenti materiali ed immateriali non varia in modo significativo rispetto all'anno precedente.

Per effetto di quanto sopra descritto, complessivamente i costi totali della produzione risultano in diminuzione dello 0,7% rispetto all'esercizio precedente.

Alla voce proventi e oneri finanziari si registra al 31/12/2022 una diminuzione rispetto ai valori registrati al 31/12/2021 (26 k€ contro 134 k€) effetto della generalizzata diminuzione del valore dei titoli finanziari conseguente all'incertezza generatasi nei mercati a partire da inizio anno 2022.

Situazione finanziaria

La Vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata con un patrimonio netto di Euro 11.919.401 al netto dell'utile post imposte di esercizio 2022 di Euro 504.432.

Il settore operativo e le dimensioni della società, la stabilità della gestione e la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario, fanno ritenere adeguato l'ammontare dei mezzi propri, considerando inoltre le attuali disponibilità liquide.

Al termine del 2022 le "Immobilizzazioni finanziarie", incrementate per Euro 391.053 nel corso dell'esercizio, ammontano a Euro 9.810.848.

I crediti vs. clienti, al termine dell'esercizio, ammontano a Euro 1.821.133 al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, contro Euro 2.015.522 alla chiusura del precedente esercizio.

I debiti verso fornitori che a fine 2021 ammontavano a 194.900 (si era straordinariamente anticipato il pagamento dei fornitori in vista del cambiamento del sistema di gestione contabile a inizio 2022) sono tornati a fine esercizio 2022 a valori congrui alle tempistiche di pagamento (Euro 364.714).

Investimenti

La sintesi degli investimenti divisi per tipologia, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è rappresentata nella tabella seguente.

Investimenti		
	2022	2021
Software	105.535	21.210
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0
Impianti e macchinari	199.884	287.380
Attrezzature Industriali e commerciali	12.694	1.665
Altre immobilizzazioni	17.540	8.265
TOTALE	335.654	318.520

Gli investimenti effettuati in macchinari si riferiscono a strumentazione per l'effettuazione di misure dimensionali su contenitori, ad analizzatori per il laboratorio chimico a strumentazione varia per l'effettuazione di misure in campo.

Gli investimenti nel settore informatico sono relativi alla progettazione e allo sviluppo del nuovo gestionale aziendale che è stato avviato secondo le previsioni il 1/1/2023. Nel corso del primo trimestre 2023 si sono incontrate le problematiche tipiche degli avvisi dei nuovi sistemi gestionali con disfunzioni che hanno causato qualche ritardo nella gestione dei flussi produttivi. Le principali problematiche sono state risolte. Il nuovo sistema corrisponde alle aspettative e a valle delle ulteriori implementazioni e miglioramenti da realizzare nei prossimi mesi si rivelerà strumento molto utile per la gestione dei flussi produttivi. Il nuovo software, rispetto al precedente gestionale è

molto più integrato, consente un monitoraggio delle commesse in tempo reale e prospetticamente consentirà tempi più brevi di esecuzione di tutte le operazioni con una ricaduta positiva anche in termine di produttività.

Personale

La composizione del personale al termine dell'esercizio 2022 è raffrontata nella tabella che segue a quella dell'anno precedente:

Personale		
	2022	2021
Dirigenti	2	2
Quadri	3	4
Impiegati	41	41
Operai	1	1
TOTALE	47	48

Nonostante il numero di persone impiegate a tempo indeterminato si sia ridotto nel corso del 2020 e 2021 di 3 unità per pensionamenti e dimissioni (51 persone al 31-12-2019; 48 persone a fine 2021) nel 2022 non si è provveduto ad alcuna assunzione. L'organico al 31/12/2022 risulta in 47 unità. Nel 2022 si è ricorsi all'utilizzo di personale interinale per 10 unità medie.

Sicurezza, igiene industriale e ambiente

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sono continuate le attività di monitoraggio necessarie a mantenere i livelli di sicurezza raggiunti in questi anni.

Si segnala come a Maggio 2022 siano state acquisite le certificazioni dei Sistemi di gestione per qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001) e sicurezza (ISO 45001) per la sede di Marghera.

In corso d'anno sono stati effettuati da parte dell'RSPP audit interni strutturati relativi alle varie le attività svolte nonché la corretta applicazione del SGSL. Si sono continuati a monitorare i rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro e durante lo svolgimento delle principali attività svolte presso gli stabilimenti industriali, provvedendo, ove necessario, ad interventi di correzione/implementazione per dare seguito al principio del miglioramento continuo dei livelli di sicurezza perseguito dalla Società.

Sono state svolte le attività di formazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 per il personale



neoassunto, quelle di aggiornamento per il personale già in forze nonché la formazione specifica per il personale individuato come preposto.

Si è proceduto infine allo svolgimento di tutte le attività routinarie di verifica periodica di impianti e attrezzature da parte delle ditte incaricate e all'attività di sorveglianza interna da parte del personale dell'Istituto.

Nel 2022 non si è verificato alcun infortunio.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività della Società. Dette operazioni sono generalmente regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e delle situazioni contingenti in cui tali operazioni sono poste in essere.

Le informazioni sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni rilevanti intrattenute con le imprese controllanti e con altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti rispecchiano quanto già indicato in nota integrativa.

Rapporti con Imprese Controllanti e le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate ai sensi art. 2427 comma 1 punto 22 bis c.c.:

CCIAA di Venezia e Rovigo: nessun rapporto

ASSOVETRO SERVIZI SRL: nessun rapporto

ASSOC.NAZION.INDUSTRIALI DEL VETRO: nessun rapporto

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile i principali rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

- **rischi operativi**, consistenti nel rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcers. Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" e i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi. Si ritiene che i rischi di tale natura siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni vigenti. La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli

obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica e approvazione da parte dei diversi livelli gerarchici e di responsabilità;

- **rischi di mercato**, derivanti dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché i rischi derivanti dall'innovazione tecnologica. A tal proposito, l'andamento della domanda e le dinamiche del mercato sono costantemente monitorati; l'attività commerciale e i rapporti con i clienti sono oggetto di analisi periodiche che permettono di evidenziare variazioni e scostamenti rispetto alle previsioni allo scopo di porre in atto le necessarie azioni correttive;
- **rischi di credito**, dipendenti dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere. Per fronteggiare eventuali insolvenze sui crediti commerciali, la Società si avvale di procedure interne di monitoraggio dei crediti con appostazione di appositi fondi a copertura di detti rischi; si ritiene peraltro che il mercato di riferimento della società non presenti un livello di rischio più elevato della media;
- **rischi di liquidità**, relativi alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni. A tal proposito, la società gestisce le proprie attività finanziarie esclusivamente attraverso i rapporti di conto corrente accesi con Banca Intesa San Paolo che presenta ottimi livelli di solidità;
- **rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance)**, nel cui ambito rientrano i rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dallo svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali, quelli in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). Per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quando già indicato per i rischi operativi; la società è dotata di servizi e procedure interne demandate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge.

Obiettivi e politiche per la gestione del rischio finanziario

La società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi finanziari che vengono fronteggiati mediante:

- la definizione delle linee guida a cui ispirare la gestione operativa;
- l'individuazione degli strumenti idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati;
- l'esclusione di ogni operatività con strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

In relazione ai rischi finanziari legati al mercato, la società affronta :

- **rischio di prezzo** (di acquisto e vendita) a fronte del quale non ricorre a specifiche

operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell'attività, attraverso un'attenta gestione degli approvvigionamenti ed una coerente politica commerciale;

- **rischio valutario sui tassi di cambio:** la società non effettua acquisti e/o vendite significative in valuta diversa dall'Euro. Non paventandosi rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
- **rischio sui tassi di interesse:** tenuto conto della capacità della società di produrre liquidità, nonché dell'attuale posizione finanziaria, non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse;
- **rischio di credito:** la Società lo gestisce attraverso un'oculata politica di gestione e recupero del credito, nonché, in caso di prolungata insolvenza, si avvale di una società per il recupero;
- **rischio di liquidità:** non significativo appare il rischio di liquidità in quanto la Società gode di disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le necessità finanziarie derivanti dagli impegni verso fornitori e verso terzi. In caso di necessità comunque la Società gode di buona capacità di credito verso terzi;
- **fair value:** la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di copertura di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca fa parte integrante dell'attività complessiva della Società, ed è già stata eventualmente trattata, se presente nel capitolo relativo all'andamento della gestione.

I costi relativi a tale attività sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice civile si precisa che la Vostra Società non detiene né ha mai detenuto, né acquistato, né alienato, sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti salvi gli elementi di incertezza legati alla delicata situazione internazionale citati in premessa, si ritiene che anche l'anno in corso possa riservare per la Vostra Società risultati positivi che non si discosteranno in maniera sostanziale rispetto alle previsioni di Budget 2023.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ. si attesta che la Società non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato d'esercizio

Concludiamo la nostra esposizione invitandoVi ad approvare:

- il bilancio al 31/12/2022, così come Vi è stato presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 504.432, quale importo arrotondato del risultato contabile di Euro 504.431,70;
- l'utile netto d'esercizio, considerato che la riserva legale ha già raggiunto la soglia prevista dalla legge e dallo statuto si propone venga destinato come segue:
- Euro 504.431,70 a riserva straordinaria.

Murano, 27 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Angelo Breviari